



Provincia  
di Milano

## Avviso pubblico

Piano straordinario per la sicurezza del territorio  
Utilizzo nelle Pubbliche Amministrazioni di lavoratori/trici in cassa integrazione e mobilità  
(Approvato con determinazione dirigenziale n. 75 del 30 marzo 2009 – R.G. 5012/2009)

### 1. Premessa

Considerata la grave situazione che sta colpendo l'economia del territorio provinciale, con il conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali e la situazione preoccupante in cui versano in generale i servizi erogati dalla pubblica amministrazione a favore delle comunità locali, la Provincia di Milano ha predisposto un programma straordinario di intervento per l'utilizzo, nelle pubbliche amministrazioni, di lavoratori/trici in cassa integrazione o mobilità a supporto dei piani per la sicurezza nel territorio.

### 2. Obiettivi

La Provincia di Milano ha definito un piano straordinario, rivolto agli Enti Locali e alle Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio della Provincia e della Provincia di Monza e Brianza, che consenta agli uffici pubblici interessati di avvalersi di personale professionalizzato debitamente selezionato attualmente in cassa integrazione o mobilità, per periodi definiti, al fine di:

1. assicurare un miglior utilizzo delle risorse in organico agli uffici pubblici con competenze relative alla sicurezza che, sostituiti da persone in cassa integrazione o in mobilità per attività di carattere amministrativo, possono essere destinate alla presenza sul territorio finalizzata alla sicurezza.
2. assicurare un sostegno al reddito a persone in cassa integrazione e in mobilità, in grado di offrire professionalità spendibili nella P.A., nella logica del sostegno delle politiche di invecchiamento attivo della popolazione.

### 3. Destinatari finali

Sono destinatari finali del contributo previsto dal presente avviso circa 300 lavoratori/trici, residenti in comuni della Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, posti in **cassa integrazione straordinaria, anche in deroga e in mobilità, PERCETTORI DI INDENNITA'**, che nel periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali matureranno i requisiti per l'accesso al regime pensionistico. I lavoratori/trici saranno utilizzati per gli adempimenti amministrativi (back office) nei servizi di polizia locale e nei servizi rivolti alla sicurezza del territorio. Tali lavoratori/trici dovranno essere in possesso di competenze di base tali da assicurare lo svolgimento di incarichi amministrativi. L'adesione al programma da parte dei destinatari è da intendersi **SU BASE VOLONTARIA**.

#### **4. Beneficiari – “Enti Locali - Pubbliche Amministrazioni”**

Sono beneficiari degli incentivi previsti dal presente avviso tutti gli Enti Locali e le Pubbliche Amministrazioni <sup>1</sup> operativi nel territorio della Provincia di Milano e della futura Provincia di Monza e Brianza, che decideranno di avvalersi dei destinatari finali di cui al precedente paragrafo 3 per far fronte alla necessità di utilizzare al meglio l'organico degli uffici pubblici con competenze relative alla sicurezza.

#### **5. Tipologia degli aiuti – “sostegno al reddito”**

Come previsto dal D.lgs n.468 del 1 dicembre 1997, l'incarico affidato ai lavoratori/trici in cassa integrazione o in mobilità non si configura come rapporto di lavoro subordinato.

I lavoratori/trici titolari di tali trattamenti previdenziali, per un impegno di lavoro superiore alle 20 ore settimanali (entro il limite dell'orario contrattuale) hanno diritto a percepire un'integrazione economica, corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali e assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe nell'Ente utilizzatore. L'integrazione spetta in aggiunta al trattamento previdenziale.

La durata massima dell'incarico non potrà superare 6 mesi per singolo inserimento, eventualmente rinnovabile per altri 6 mesi e in ogni caso non potrà eccedere la durata del trattamento di cassa integrazione o mobilità.

L'Ente, in relazione al livello retributivo iniziale della posizione ricoperta e alla normativa vigente in materia di ammortizzatori sociali, calolerà (al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali) la differenza tra l'ammontare salariale della posizione stessa e quanto il lavoratore percepisce in termini di indennità di cassa integrazione o mobilità. L'importo mensile dovuto a ciascun lavoratore, moltiplicato per i mesi di lavoro, sarà la somma che la Provincia di Milano riconoscerà all'Ente utilizzatore per l'integrazione, liquidando l'importo a titolo di contributo, di norma in un'unica soluzione.

Per quanto concerne la disciplina delle assicurazioni, delle assenze e dei permessi si fa riferimento al d.lgs 468/2007 art. 8 “Disciplina dell'utilizzo nelle attività” (commi 9,10,11,12,13).

#### **6. Risorse economiche**

Lo stanziamento iniziale relativo al presente avviso è pari ad euro **500.000,00**.

I fondi provinciali sono resi disponibili nel Bilancio 2009 in riferimento al cap 193506200 del PEG 2009 “Fondo per il sostegno all'occupazione delle fasce deboli del mercato del lavoro”. La procedura di assegnazione dei contributi è a sportello, sino ad esaurimento dei fondi, salvo rifinanziamento.

#### **7. Modalità di ricerca dei lavoratori/trici e presentazione della domanda**

Gli Enti pubblici e le Pubbliche Amministrazioni interessate possono presentare la richiesta di lavoratori/trici, a valere sul presente Avviso, alla Provincia di Milano che provvederà a trasmetterla al Centro per l'Impiego territorialmente competente.

La richiesta va effettuata compilando la modulistica disponibile on line al sito [www.provincia.milano.it/lavoro](http://www.provincia.milano.it/lavoro) scegliendo la sezione “Reimpiego/Piano straordinario per la

---

<sup>1</sup> D.lgs 29/93 art.1 comma 2 (Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale)

sicurezza” e compilata **esclusivamente in formato elettronico**.

La richiesta dovrà essere corredata da indicazioni riferite alla posizione da coprire quali:

- Mansione da ricoprire (breve descrizione) e numero di lavoratori
- competenze richieste (in campo amministrativo)
- inquadramento contrattuale equivalente che verrebbe riconosciuto al lavoratore pubblico in ingresso per analoga mansione e il relativo importo netto spettante
- periodo di attività (durata max 6 mesi + 6 mesi)
- n. di ore settimanali di utilizzo del lavoratore (20 ore senza integrazione o maggiore di 20 ore con integrazione)
- integrazione al reddito (indicare se è prevista “sì” oppure in caso contrario “no”)

I Centri per l’Impiego una volta ricevute dalla Provincia le richieste degli Enti, procedono ad identificare un elenco di candidati/e con i requisiti indicati al par.3 e interessati alla partecipazione all’iniziativa.

Una copia dell’elenco dei nominativi verrà inviata dal Centro Impiego alla Provincia di Milano ed una altra copia all’Ente richiedente, che provvederà alla selezione e all’inserimento del lavoratore/trice, dandone poi riscontro al Centro per l’Impiego stesso.

L’Ente, nella persona del legale rappresentante o suo delegato, procederà ad inviare la domanda di finanziamento alla Provincia di Milano, corredata dei seguenti allegati:

- fotocopia della carta di identità del delegato del legale rappresentante
- Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal lavoratore/trice sullo stato di cassa integrazione /mobilità e sulla maturazione dei requisiti per l’accesso al regime pensionistico tramite ammortizzatori sociali (dichiarazione ai sensi del DPR 445/200) <sup>2</sup>;
- Dichiarazione dei lavoratori/trici dell’accettazione su base volontaria di prestare servizio più di 20 ore, con integrazione salariale.

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzata esclusivamente la modulistica rinvenibile *on-line* al sito [www.provincia.milano.it/lavoro](http://www.provincia.milano.it/lavoro), scegliendo la sezione “Reimpiego/Piano straordinario per la sicurezza” e compilata in formato elettronico.

L’invio potrà avvenire secondo due modalità:

#### 1. METODO CLASSICO


Conferma e protocollazione della domanda tramite l'apposito bottone nell'applicativo

Stampa della domanda su carta e firma autografa in calce.

Invio della domanda e di tutti gli altri allegati con consegna a mano all'ufficio protocollo della Provincia di Milano in Viale Jenner 24 - Milano

#### 2. METODO TELEMATICO

Conferma e protocollazione della domanda tramite l'apposito bottone nell'applicativo

Creazione di una copia elettronica della domanda in formato PDF (la si ottiene cliccando sull'icona )

Firma elettronica del file scaricato e di tutti gli allegati (scansionati in formato elettronico)

---

<sup>2</sup> nelle more delle procedure previste dalla Legge 2/2009, art.19, c.3, adottate con Decreto del Ministro del lavoro del 10 febbraio 2009

tramite carta CRS o CNS

Invio del file firmato elettronicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **lavoro.provmi@legalmail.it**

Le informazioni tecniche possono richiedersi al Settore Lavoro – Tel. 02-7740.4473, 02-7740.6419 – Fax 02-7740. 6827 indirizzo e-mail: [incentivi@provincia.milano.it](mailto:incentivi@provincia.milano.it)

## **8. Modalità di erogazione del contributo**

L'erogazione del finanziamento verrà effettuata di norma in un'unica soluzione alla conclusione dell'attività lavorativa, anche in caso di interruzione anticipata.

In caso di interruzione anticipata del programma di utilizzo del lavoratore, l'importo dell'integrazione salariale sarà riparametrato sulla base delle giornate di lavoro effettivamente prestate.

L'erogazione del contributo è condizionata alla presentazione da parte dell'Ente dei documenti contabili comprovanti l'avvenuta erogazione dell'integrazione salariale al lavoratore.

Prima dell'erogazione del contributo, è facoltà della Provincia di Milano procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai lavoratori sul possesso dei requisiti.

## **9. Informativa privacy**

All'interessato del trattamento in questione è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto a richiedere le fonti dei dati ovvero domandare l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 è la Provincia di Milano, nella persona del Presidente della Provincia. È inoltre designato il Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 196/2003. I nominativi aggiornati delle persone fisiche di cui sopra sono disponibili presso la sede centrale della Provincia di Milano, in Milano, Via Vivaio 1 e sul sito [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it).

## **10. Riferimenti normativi**

- D.Lgs468/1997 “Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili (...)”;
- D.lgs 469/1997 “Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia del mercato del lavoro (...)”;
- L.R. 22/2006 “Il mercato del lavoro n Lombardia”
- D.G.P. 1062/2008 “Approvazione del programma straordinario di interventi per il sostegno al reddito delle famiglie finalizzato all'avvio di politiche di attivazione per il contrasto di nuove povertà e per il sostegno di un'occupazione stabile”;
- D.G.P. 182 del 20/3/2009 “Linee di indirizzo per l'attuazione di un programma di utilizzo di lavoratori in cassa integrazione o mobilità nelle pubbliche amministrazioni a supporto di piani per la sicurezza del territorio”;
- Determinazione dirigenziale n. 75 del 30 marzo 2009 R.G. 5012/2009 avente ad oggetto “Piano straordinario per la sicurezza del territorio”.

Data, Milano, 30 marzo 2009

Il Direttore  
Dr. Marcello Correra